



## Electa prepara il secondo Ipo Club

di **Stefania Peveraro**

Simone Strocchi con la sua **Electa Ventures**, forte della partnership con il gruppo Azimut, che da un anno è anche socio, scalda i motori per il lancio del secondo veicolo della serie Ipo Club. Obiettivo di raccolta questa volta è circa 100 milioni di euro, con un ticket minimo di 125 mila euro. In ogni caso, però, soltanto chi investirà più di una certa cifra, ancora da definire, avrà diritto di coinvestimento con il fondo, che sarà anchor investor nelle opportunità che identifica, investendo direttamente per una quota attorno al 20%. Il tutto mentre Azimut avrà anche in questo progetto un ruolo primario, visto che da un lato investirà con il suo bilancio una piccola quota e dall'altro distribuirà il prodotto sulla sua rete di clienti.

Azimut ed **Electa Ventures** avevano lanciato Ipo Club nel 2017, che si configurava come un fondo chiuso, gestito da Azimut Libera Impresa sgr e nato per investire in pmi da accompagnare in borsa attraverso formule di prebooking evolute dalle spac. A suo tempo erano stati raccolti impegni per un totale di 150 milioni, ma poi, spiega Strocchi, «alla fine ne abbiamo chiamati soltanto 84, grazie al fatto che avevamo previsto una facoltà di reinvestimento di quanto eventualmente in-

cassato nel periodo, per cui abbiamo messo al lavoro più volte gli stessi soldi».

Il risultato è stato di grande soddisfazione: «Gli investitori che ci hanno seguito su tutta la linea e che quindi hanno sia investito nel fondo sia coinvestito nei prebook applicati alle società target, da inizio 2018 a fine 2022 hanno portato a casa oltre tre volte quanto investito. Ma anche chi ha soltanto investito nel fondo può contare su un ritorno molto positivo, alimentato da capital gain lordi di circa due volte l'investito».

In ogni caso, si è trattato sempre di una performance più alta di quella del listino migliore di borsa, cioè lo Star, che da inizio 2018 a fine 2022 ha guadagnato soltanto il 25%, che diventa il 35% aggiungendo i dividendi.

«Il nuovo Ipo club si sviluppa nell'ambito di un sistema aperto condiviso con Azimut a trazione **Electa**», conclude, «che includerà anche Yhox

(un acronimo per young horses e old foxes), il fondo di investimento e coinvestimento, gestito da Azimut Investments sa e di cui è advisor strategico **Electa**, che coinveste anche al fianco di nuovi team di private equity, siano questi lanciati da giovani talenti (young horses) o da professionisti con anni di esperienza (old foxes) anche quando decidono di abbandonare grandi strutture e lavorare in via indipendente». (riproduzione riservata)



Simone Strocchi  
Electa Ventures